



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: “Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania” (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012) - **CUP: G18F12000750007**

LOTTO 5 Rete nera zona nord
(Catania, Aci Castello, San Gregorio di Catania, San Giovanni la Punta)

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del DPR n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità ed ai sensi degli artt.7 ed 8 della Legge n.241/90, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea, all'asservimento, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Responsabile del procedimento espropriativo

VISTI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del D.L. n.243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n.18 del 27/02/2017;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, reg.to Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in GU n.128 del 05/06/2017;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 del 18 aprile 2019;
 - l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
 - il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
 - la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
 - la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
 - il decreto-legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
 - il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
 - l'art. 14 ter del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11.

PREMESSO CHE

- ai fini dell'adeguamento del sistema di collettamento, fognatura e depurazione dell'agglomerato di Catania + altri", oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, la Delibera CIPE 60/2012 prevedeva il finanziamento dell'intervento "*Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete*" (cod. ID33393), ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Catania quale Soggetto Attuatore;
- con il Parere della Commissione Regionale n. 111 del 27 ottobre 2015 è stato approvato il Progetto Preliminare "Completamento dell'impianto di depurazione consortile ed estensione rete, Opere inserite nel finanziamento assentito Delibera CIPE 60/12";
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal soggetto attuatore Comune di Catania, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- il Responsabile del procedimento ha predisposto il “Progetto per l'affidamento dei servizi integrati di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione” cod. ID 33393, Delibera CIPE n. 60/2012, riguardante l'estensione della rete fognaria suddivisa in Lotto 0 – Assi principale - Lotto 1 – Rete mista zona costiera - Lotto 2 – Rete mista zona centrale CT - Lotto 3 – Rete mista zona centro-sud CT - Lotto 4 – Rete nera zona ovest e sud ovest -Lotto 5 – Rete nera zona nord est e Lotto 6 – Rete nera zona nord, approvato dal Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 con Provvedimento n. 53/2018 del 15.05.2018.
- a seguito della procedura di affidamento dei servizi suddetti, con Provvedimento n. 0025907 del 28 febbraio 2019, Invitalia S.p.A. in qualità di Centrale di Committenza ha determinato l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016, condizionata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara in favore del RT PROGIN s.r.l. (mandataria), VIA Ingegneria s.r.l., Geocomp s.r.l., Geoter Consulting s.a.s di A. Savoca & C. (mandanti), la cui offerta è risultata essere quella economicamente più vantaggiosa;
- in data 15/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto di servizi integrati di ingegneria tra il Commissario Straordinario Unico e il R.T. affidatario;
- in data 13/02/2020 il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) Ing. Francesco Maria Grasso ha proceduto alla consegna del servizio;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44 , ivi compreso, tra gli altri, l'intervento “*Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania*” - cod. ID33393;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con il D.P.C.M. 11 maggio 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 1, l'Ing. Riccardo Costanza è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario Straordinario Unico per lo svolgimento dei compiti assegnatigli, sulla base di specifiche deleghe definite dal medesimo Commissario Unico;
- con Provvedimento n. 90/2020 (prot. U-CU1080 del 08.07.2020), il Commissario Straordinario Unico ha dato attuazione alla previsione del D.P.C.M. sopra indicato conferendo al Sub



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Commissario Ing. Riccardo Costanza le deleghe inerenti l'attuazione degli interventi nella Regione Sicilia con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;

- con Provvedimento n. 3/2021 del 5 gennaio 2021 il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020 ha nominato l'ing. Biagio Bisignani Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'Ing. Osvaldo De Gregoriis;
- il Raggruppamento temporaneo di progettisti PROGIN s.r.l. (mandataria), VIA Ingegneria s.r.l., Geocomp s.r.l., Geoter Consulting s.a.s di A. Savoca & C. (mandanti), con nota del 18/03/2022 ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo del Lotto 5, revisionato ad esito dei controlli documentali eseguiti dal DEC e dalla Struttura Commissariale;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. U-CU0603 del 23/03/2022 il Commissario Straordinario Unico ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificati dalla Legge 30 giugno 2016, n.127, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e finalizzati all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, invitando i seguenti soggetti interessati al procedimento, le cui PEC sono andate tutte a buon fine;
- ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. a) della Legge 241/1990, le informazioni ed i documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, tra cui gli elaborati del progetto definitivo, sono stati depositati su apposita piattaforma telematica;
- la conferenza di servizi prevedeva il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni per la formulazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni e dei soggetti coinvolti;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- l'opera in oggetto fa parte degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Sentenza del 19 luglio 2012 - ex art. 258 TFUE) per l'inadempimento agli obblighi relativi alla Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane per i quali lo Stato Italiano è impegnato nei confronti dell'Unione Europea con precisi cronoprogrammi volti a limitare l'entità delle pesanti sanzioni pecuniarie che prevedono una somma forfettaria ed una penalità di mora giornaliera, e, pertanto, il ritardo nell'attuazione degli interventi implica un aumento della sanzione pecuniaria. al superamento dell'infrazione comunitaria.
- ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, "gli enti gestori delle interferenze già note o prevedibili hanno l'obbligo di verificare e segnalare al soggetto aggiudicatore la sussistenza di interferenze non rilevate con il sedime della infrastruttura o dell'insediamento produttivo, e di elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Il soggetto aggiudicatore sottopone a verifica preventiva di congruità i costi di progettazione per la risoluzione delle interferenze indicate dall'Ente gestore. La violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti dal soggetto aggiudicatore";
- in data 18/01/2023, prot. U-CU0110/2024 il Sub Commissario Ing. Riccardo Costanza ha determinato conclusa positivamente la Conferenza di Servizi Decisoria Sincrona ai sensi dell'art.14 – quater della L. 7 agosto 1990 n.241 così come sostituiti dall'art. 1, comma 1 del D.lgs. n. 127/2016;
- con nota assunta al protocollo con il n. E-CU4365-04/09/2023 04/09/2023 l'Ing. Biagio Bisignani ha rimesso nelle mani del Commissario Straordinario Unico l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- in data 29 settembre 2023 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. del 7 agosto 2023 e la SO.G.I.P. srl che disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario i rapporti tra i due soggetti ai fini dell'affidamento al medesimo Ente di attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico e amministrativo, connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento, di vari agglomerati, dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Convenzione Quadro sono stati indicati vari dipendenti di SO.G.I.P. , tra i quali come R.U.P. per gli interventi di competenza del Commissario Straordinario l'Ing. Giacomo Antronaco, dipendente – di SO.G.I.P. S.r.l.;
- con provvedimento n. 93/2023 del 06/10/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, lo scrivente è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento denominato "Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania" (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012);
- con provvedimento n. 63/2025 del 10/04/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, c. 6 del D.P.R. 327/2001, lo scrivente è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

dell'intervento denominato "Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania" (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012);

RITENUTO CHE

- nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania" (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012), il progetto in fase di approvazione prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante esproprio, asservimento ed occupazione temporanea delle stesse, come riportato nel piano particellare, di cui all'elenco ditte "**allegato A**", che fa parte integrante del presente atto;
- per l'effetto, risulta necessario avviare il procedimento ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 relativamente all'intervento in argomento;
- ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto dell'opera pubblica o diverso atto ivi indicato;
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "*... omissis ... comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... omissis*";
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E. il Comune di Catania riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 "Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà";
- ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari interessati sia superiore a 50, come nel caso de quo;

Per tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

AVVISA

- Che per l'esecuzione dei lavori di "Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania" (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012) oggetto di questo procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento, alla occupazione temporanea, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili come indicato nell'**Allegato A**), che con il presente atto si intende integralmente richiamato, così come risultano identificati nel catasto dei comuni di Catania, San Gregorio di Catania, Aci Castello e San Giovanni la Punta e riportati nel piano particellare;
- Che l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, On. Prof. Fabio Fatuzzo, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi, ovvero per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- Che il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento nonché il Responsabile del Procedimento Espropriativo, ai sensi dell'art.6, comma 6 del D.P.R. n.327/2001, è l'**Ing. Giacomo Antronaco**;
- Che l'oggetto del procedimento sono l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento, l'occupazione temporanea, al fine dell'approvazione del progetto per i lavori di "Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell'intero agglomerato di Catania" (cod. ID33393 – Delibera CIPE n. 60/2012), la dichiarazione di pubblica utilità, finalizzate all'espropriazione ed occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- Che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea** degli immobili identificati nell'**allegato A**), riportati nel piano particellare e negli elaborati progettuali, ricadenti nei comuni di Catania, San Gregorio di Catania, Aci Castello e San Giovanni la Punta, **nonché l'avvio al**



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

procedimento diretto all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001;

- Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, il presente avviso viene trasmesso ai comuni di Catania, San Gregorio di Catania, Aci Castello e San Giovanni la Punta per l'affissione nell'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Siciliana per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.
- Si informa, altresì, che una copia degli elaborati progettuali in fase di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'Ufficio operativo per l'attuazione degli interventi del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07.08.2023 con sede in via Nuovaluce, n.67/A – 95030 Tremestieri Etneo (CT) –, referente Ing. Giacomo Antronaco (mail: g.antronaco@commissariounicodepurazione.it).
- Sarà possibile accedere alla documentazione previa richiesta di appuntamento a mezzo pec come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.
- Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con mod. dalla Legge n.116/14, ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni che dovranno essere inviate all'Autorità espropriante, Commissario Straordinario Unico, Via Nomentana 41, 00161 – Roma, pec: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, entro i successivi **15 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001, fatte salve ulteriori esigenze di celerità del procedimento, il presente avviso viene inviato 10 giorni prima dell'emanazione dell'atto con cui il Commissario Straordinario Unico provvederà a deliberare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati **nell'Allegato A)**, ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, con contestuale approvazione del progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la ditta iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Giacomo Antronaco

ALLEGATI

- Allegato “A” – Elenco ditte